



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione IV<sup>^</sup> –  
Radiodiffusione sonora e televisiva. Diritti d'uso.

## **IL DIRIGENTE**

VISTI i RR. DD. 18 novembre 1993, 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 contenente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il decreto legge 28 febbraio 1994 nr.141 e successive reiterazioni;

VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 18 novembre 1994, tra la società Centro di Produzione S.p.A. e il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 novembre 1994, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 24.02.1995 – conto impegni n.2 capitolo 1099 dell'esercizio finanziario 1994 registrato alla Corte dei Conti in data 5 giugno 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di cui sopra ed assunto l'impegno di spesa;

VISTA la legge 11 luglio 1998 n. 224, pubblicata sulla G.U. n. 161 – Serie Generale del 13.07.1998, con la quale la convenzione stipulata tra il Ministero delle Comunicazioni ed il Centro di Produzione S.p.A. per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari è stata rinnovata con decorrenza 21 novembre 1997 per un ulteriore triennio, con contestuale rivalutazione dell'importo stabilito dall'articolo 4, comma 9 del decreto legge sopra citato e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che con decreto del Ministero del Tesoro n. 175358 in data 30.07.1998 nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1998, viene apportata la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa di £ 11.500.000.000 con l'istituzione del Cap. 1099 "Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari";

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2001-2003 la convenzione sottoscritta in data 18.11.1994 tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la Centro di Produzione S.p.A. con contestuale rivalutazione dell'importo per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari di £ 15.000.000.000 di cui all'art. 145 comma 20;

VISTA la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2004-2006 la convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 11 luglio 1998 n.224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 8.500.000 per ciascuno degli anni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2007-2009 la Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 11 luglio 1998 n.224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 10.000.000,00 per ciascuno degli anni;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194 art. 2, comma 3, convertito in legge n.25 del 26 febbraio 2010 viene ulteriormente prorogata per il biennio 2010 e 2011 la Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge 11 luglio 1998 n. 224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 9.900.000,00 per ciascuno degli anni;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 art. 33 comma 38 (Legge di stabilità 2012) con la quale viene autorizzata la spesa di euro 3.000.000,00 per l'anno 2012 per le finalità di cui all'articolo 2 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTO il decreto legge del 29 dicembre 2011 n. 216 art. 28 comma 1 coordinato con la legge di conversione del 28 febbraio 2012 con la quale viene ulteriormente autorizzata la spesa di euro 7.000.000,00 per l'anno 2012 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTO il decreto legislativo del 18 ottobre 2012 n. 179 del 2012 art. 33 sub articolo sexies, comma 1 (Legge stabilità 2014), con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per l'anno 2013 per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224;

VISTA la legge stabilità n. 147 del 2013 articolo 1 comma 306, con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per gli anni 2014 e 2015, per le finalità di cui all'art. 2 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTA la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo 1, comma 177 (Legge di stabilità) con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per l'anno 2016 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244, articolo 6, comma 2 con cui viene autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2017, in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico è autorizzato a prorogare, per l'anno 2017, il regime convenzionale con il Centro di Produzione SpA ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224.

VISTO l'art. 26 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la Legge n. 232 dell' 11 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;

VISTO il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'Economia e delle Finanze “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020, che assegna lo stanziamento di competenza di bilancio sul Capitolo 3021 per l'anno 2018 di Euro 10.000.000,00;

VISTA la Legge del 16 dicembre 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”;

VISTA la Legge del 16 dicembre 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”, art. 1, comma 397 in cui si dispone che “Per espletamento

del servizio di trasmissione delle sedute parlamentari è autorizzata la spesa fino ad un massimo di 8 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;

VISTA la Legge del 16 dicembre 2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”, art. 1, comma 398 in cui si dispone che “Fino all’espletamento della procedura di affidamento del servizio di cui al comma 397, indetta dal Ministero dello sviluppo economico e da completare entro il 30 aprile 2020, è prorogato il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224. Decorso il termine di cui al periodo precedente, il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa si intende risolto di diritto salvo che a tale data la procedura non sia stata ancora conclusa;

CONSIDERATO che, a causa dei noti avvenimenti legati all’emergenza COVID, non è stato possibile procedere all’espletamento della procedura di affidamento del servizio di cui all’art.1, comma 397 della suddetta legge 16 dicembre 2019 entro il 30 aprile 2020;

VISTA la nota prot. n. 0010918 del 20.5.2004 con la quale si è preso atto delle nuove modalità di espletamento del servizio e cioè che il servizio di trasmissione delle sedute parlamentari oltre che attraverso la trasmissione radiofonica avviene anche in forma sperimentale attraverso la trasmissione audio e video su internet;

CONSIDERATO che le disposizioni relative sugli obblighi della Concessionaria di cui agli artt. 2 e 4 della convenzione Ministero PT – Centro di Produzione S.p.A. sono state impartite con nota prot. DCSR/7/2/27092 del 13.7.95;

ATTESO che le Presidenze della Camera e del Senato non hanno comunicato la scelta delle sedute da trasmettere per cui la Concessionaria ha provveduto autonomamente all’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 2 comma 1 della Convenzione;

VISTI i dettagli delle trasmissioni di sedute del Parlamento effettuate nel periodo 21.11.2020 – 20.05.2020 e preso atto dei controlli effettuati dal C.N.C.E.R. attestanti la conformità delle prestazioni “ai fini dell’esatto adempimento a quanto previsto dalla citata convenzione con particolare riferimento all’ar. 2, comma 3”;

VISTA la legge del 13 agosto 2010, n. 136 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari), pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22 agosto 2010 riguardo il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il decreto legge del 12 novembre 2010 n. 187 art. 7 convertito con la legge 17 dicembre 2010 n. 217 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 295 del 18 dicembre 2010, Cap. III art. 6 che modifica la legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la fattura in formato elettronico n. 4/001 del 21 maggio 2020 emessa dal Centro di Produzione SpA per € 3.278.688,52 + IVA 22% di € 721.311,47 relativa al citato servizio per un totale di € 3.999.999,99;

CONSIDERATO che nella fattura n. 4/001 del 21 maggio 2020 di €721.311,47 viene applicata la disposizione in materia di scissione dei pagamenti “ Split Payment” prevista dalla legge di stabilità 2015 (art.1 , comma 629 lett. B Legge 23 dicembre 2014 n.190);

VISTA la cessione di credito di euro 3.278.688,52 per il periodo dal 21 novembre 2019 al 20 maggio 2020 repertorio n. 11363 raccolta n. 7485, registrata all’Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 971 del 17 marzo 2020;

VISTA la dichiarazione dell’impresa Centro di Produzione SpA a rispettare integralmente gli impegni assunti previsti dalla convenzione;

VISTO il DURC emesso dall’INPS – sede di Roma in data 24 marzo 2020 attestante la regolarità contributiva della Società;

VISTO il D.P.R. 252/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

VISTI i decreti legislativi n. 159/2011 n. 218 del 15 novembre 2012 e n. 153 del 13 ottobre 2014;

VISTA la richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 91 del decreto legislativo n. 159/2011, del 20.04.2020, inoltrata alla Prefettura di Roma;

VISTO l'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 252/98 nel quale si dispone che “decorso il termine di 45 giorni dalla ricezione della richiesta alla Prefettura, ovvero, nei casi di urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, le amministrazioni procedono anche in assenza delle informazioni del Prefetto. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni vengono corrisposti sotto condizione risolutiva... omissis ...”

VISTA la liberatoria rilasciata dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione - dalla quale risulta che la società Centro di Produzione S.p.A. non è inadempiente;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 riguardante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in G.U. s.g. n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il DM 14.01.2020 – G.U. n. 61 del 9.03.2020 - con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di II° livello;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 29 novembre 2019 n. 1029, con il quale al dott. Pietro Celi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico, a decorrere dal 21 ottobre 2019;

VISTO il decreto direttoriale del 20 gennaio 2020 con cui veniva delegata al dirigente pro tempore dell'ufficio IV della DGSCERP la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui del capitolo 3021 “Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari”;

VISTO quanto disposto dall'articolo 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (Legge finanziaria 2003) in merito ai provvedimenti di riconoscimento di debito;

VISTO l'articolo 2041 del Codice Civile, la cui norma vieta l'indebito arricchimento a danno altrui;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del “riconoscimento di debito” enucleando le fattispecie di riferimento;

RILEVATO che in ogni caso, in base agli elementi interpretativi della su citata circolare della Ragioneria Generale dello Stato, tale eccezionale istituto non viene qui applicato in mera deroga al criterio di competenza della spesa sostenuta dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine a detta medesima spesa;

VALUTATA l'esigenza di contenere gli aggravii al Bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione rilevato e/o rilevabile da parte del creditore e, nel caso in specie, anche a salvaguardia di eventuale azione contenziosa promuovibile dalla controparte che vedrebbe soccombere in giudizio l'Amministrazione per l'intervento e provabile arricchimento in danno del fornitore dell'attività di che trattasi;

RILEVATO che la somma che si intende liquidare con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

RITENUTO di dover riconoscere alla società Centro di Produzione S.p.a. il debito di euro 906.077,34 (euro 742.686,35 + IVA 22% di euro 163.390,99) relativa al citato servizio di cui sopra per il periodo che va dal 21 novembre al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO pertanto che deve essere assunto l'impegno sul capitolo 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero della somma di euro 3.093.922,64 e si deve provvedere al contestuale pagamento della suddetta somma per il periodo che va dal 1 gennaio al 20 maggio 2020;

#### DETERMINA

##### Art. 1

E' prorogata, fino all'espletamento della procedura di affidamento del servizio di cui al comma 397 art. 1 della Legge del 16 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022", la convenzione di cui in premessa tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A..

Si riconosce il debito di euro 742.686,35 (settecentoquarantaduemilaseicentottantasei/35) a favore della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Società Cooperativa mediante accreditamento sul c/c n. 4715 ABI 08327 CAB 03211 IBAN IT64S0832703211000000004715 intestato alla CENTRO DI PRODUZIONE S.p.A. (P.I. 01196761009) ai sensi di quanto previsto dall'atto delle cessioni di credito del 17 marzo repertorio n. 11363 raccolta n. 7485, registrata all'Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 971, sul Cap. 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2020 per il servizio indicato nelle premesse. per il periodo dal 21 novembre 2019 al 31 dicembre 2019;

La spesa graverà sul capitolo 3021 del corrente esercizio finanziario 2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

##### Art. 2

Si riconosce il debito della somma di Euro 163.390,99 come ritenuta della somma dell'IVA 22% in modalità Split Payment da versare all'Erario dello Stato.

##### Art.3

E' assunto l'impegno e autorizzato il contestuale pagamento della somma di euro 2.536.002,17 (duemilionicinquecentotrentaseimilazerozero/17) a favore della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Società Cooperativa mediante accreditamento sul c/c n. 4715 ABI 08327 CAB 03211 IBAN IT64S0832703211000000004715 intestato alla Centro di Produzione S.p.A. (P.I. 01196761009) ai sensi di quanto previsto dall'atto delle cessioni di credito del 17 marzo repertorio n. 11363 raccolta n. 7485, registrata all'Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 971, sul Cap. 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2020 per il servizio indicato nelle premesse. per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 20 maggio 2020

##### Art. 4

Si liquida e si autorizza il pagamento della somma di Euro 557.920,47 come ritenuta della somma dell'IVA 22% in modalità Split Payment da versare all'Erario dello Stato.

La spesa graverà sul capitolo 3021 del corrente esercizio finanziario 2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

Art. 5

Il presente atto viene inviato alla Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2012 (Legge finanziaria 2003).

Roma li, 12 GIUGNO 2020

IL DIRIGENTE  
dott. Giovanni Gagliano